

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

emittente

Fidelity UCITS II ICAV

Ammissione alle negoziazioni in Italia di azioni del seguente Comparto di Fidelity UCITS II ICAV, veicolo irlandese di gestione collettiva del risparmio costituito come fondo multicomparto con separazione patrimoniale tra comparti istituito ai sensi della Direttiva 2009/65/CE (“**Direttiva OICVM**”) con numero di registrazione C174793 e autorizzato dalla Central Bank of Ireland ai sensi del Regolamento 2011 delle Comunità Europee (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari), come modificato:

Comparto	Classe di Azioni	ISIN
Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF	Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF EUR Hedged Inc	IE000G4ONBO6

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 23/08/2023

Data di validità della Copertina: dal 24/08/2023

La pubblicazione del presente documento per la quotazione (il “**Documento per la Quotazione**”) non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto. Il Documento per la Quotazione è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di Azioni	ISIN
Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF	Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF EUR Hedged Inc	IE000G4ONBO6

Di

Fidelity UCITS II ICAV

Gestore: **FIL Investment Management (Luxembourg) S.A., Ireland Branch**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 23/08/2023

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 24/08/2023

A) INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Fidelity UCITS II ICAV (il "**Fondo**"), con sede legale in George's Quay House, 43 Townsend Street, Dublino 2, D02 VK65, è un veicolo irlandese di gestione collettiva del risparmio costituito come fondo multicomparto con separazione patrimoniale tra i comparti con numero di registrazione C174793 e autorizzato dalla Central Bank of Ireland ai sensi della normativa OICVM (i.e. il 'European Communities (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations 2011', il 'Central Bank of Ireland (Supervision and Enforcement) Act 2013' - (Section 48(1)) (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations 2015 nonché tutti gli atti di legge, i regolamenti, gli avvisi, la documentazione di domande e risposte e altre note orientative emesse dalla Central Bank of Ireland di volta in volta ai sensi degli stessi e da tutti i regolamenti applicabili della Central Bank of Ireland o le condizioni imposte o le deroghe concesse ai sensi degli stessi).

Gli amministratori del Fondo sono le persone fisiche indicate nella sezione "Directory" del Prospetto alla data del Prospetto nonché qualsiasi comitato debitamente costituito all'interno dello stesso.

Informazioni Societarie. Il Fondo è stato registrato in Irlanda ai sensi dell'Irish Collective Asset-management Vehicles Act 2015 in data 14 novembre 2017 con il numero C174793 ed è autorizzato dalla Central Bank of Ireland come UCITS. L'oggetto del Fondo è l'investimento collettivo di capitali raccolti presso il pubblico in valori mobiliari e/o altre attività finanziarie liquide, operando secondo il principio della ripartizione del rischio in conformità alla normativa OICVM. Il Fondo è stato strutturato come un fondo multicomparto, con separazione patrimoniale tra comparti, in quanto gli amministratori possono di volta in volta, previa approvazione della Central Bank of Ireland, creare diverse serie di azioni (in conformità ai requisiti dettati dalla Central Bank of Ireland) che rappresentano portafogli separati di attività, ciascuna di queste serie di azioni comprendente un comparto. Ogni comparto sosterrà le proprie passività e, ai sensi del diritto irlandese, nessuno dei fondi, nessuno dei fornitori di servizi nominati per il Fondo, gli amministratori, qualsiasi curatore o liquidatore, né nessun'altra persona avrà accesso alle attività di un comparto per soddisfare una passività di qualsiasi altro comparto.

Il gestore del Fondo è FIL Investment Management (Luxembourg) S.A., Ireland Branch (il "**Gestore**") con sede legale in George's Quay House, 43 Townsend Street, Dublino 2, D02 VK65. Ai sensi del contratto di gestione del 2 giugno 2022 e successive modifiche, integrazioni o altre alterazioni apportate di volta in volta in conformità con i requisiti della Central Bank of Ireland, il Gestore sarà responsabile della gestione degli investimenti e dell'amministrazione generale del Fondo con il potere di delegare tali funzioni soggette alla vigilanza e al controllo complessivi degli amministratori.

Il Gestore è stato costituito ai sensi delle leggi lussemburghesi il 14 agosto 2002 come società a responsabilità limitata. Dispone di un capitale sociale autorizzato di 500.000 di azioni ordinarie da 1 Euro ciascuna e di un capitale sociale versato emesso di 500.000 azioni ordinarie da 1 Euro ciascuna. È stato costituito come società di servizi finanziari per fornire servizi amministrativi e di altro tipo a organismi di investimento collettivo ed è autorizzato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) ad agire come società di gestione ai sensi della normativa OICVM. È una società controllata al 100% da FIL Limited. Il Gestore è regolamentato in Lussemburgo dalla CSSF ed è stato autorizzato ad agire in Irlanda mediante succursale dal 23 marzo 2022.

Il Gestore ha nominato FIL Investments International come gestore degli investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"). Il Gestore degli Investimenti è autorizzato alla prestazione di servizi di gestione patrimoniale presso la Financial Conduct Authority nel Regno Unito. Il Gestore degli Investimenti ha la facoltà di delegare tutti i poteri, i doveri e le discrezionalità esercitabili in relazione ai suoi obblighi ai sensi del contratto di gestione degli investimenti, in base a come di volta in volta

concordato tra Gestore degli Investimenti e qualsiasi soggetto delegato. Qualsiasi nomina di questo tipo sarà conforme ai requisiti dettati dalla Central Bank of Ireland.

Il Fondo è costituito in Irlanda ed è pertanto soggetto all'Irish Collective Asset-management Vehicles Act 2015 e a tutti i regolamenti applicabili della Central Bank of Ireland e alle condizioni imposte ed è tenuto a rispettare i requisiti di 'corporate governance' della normativa OICVM. Gli amministratori si sono impegnati a mantenere un elevato standard di 'corporate governance' nel rispetto dell'Irish Collective Asset-management Vehicles Act 2015 e tutti i regolamenti applicabili della Central Bank of Ireland fatti o le condizioni imposte, la normativa OICVM ed i requisiti della Central Bank of Ireland per gli OICVM.

Il Depositario del Fondo è Brown Brothers Harriman Trustee Services (Ireland) Limited o qualsiasi altra società di volta in volta nominata per fornire servizi di deposito in conformità con i requisiti della Central Bank of Ireland.

Il portafoglio di attività mantenute per ciascuna classe di azioni e al Comparto sarà investito in conformità con gli obiettivi e le politiche di investimento applicabili al Comparto come specificato nel relativo Supplemento (il documento supplementare al Prospetto contenente informazioni relative al Comparto). Le classi di azioni di cui al Documento per la Quotazione è designata come azioni ETF, essendo azioni destinate ad essere attivamente negoziate su un mercato secondario.

Il comparto del Fondo oggetto del Documento per la Quotazione (il "**Comparto**") è 'Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF' e la classe di azioni del Comparto oggetto del presente Documento per la Quotazione (le "**Azioni**") è 'Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF EUR Hedged Inc' (IE000G4ONBO6).

Il Comparto può fare ricorso al prestito titoli (securities lending). I proventi delle operazioni di prestito titoli - dedotte le spese per l'effettuazione delle relative operazioni - saranno versati nel patrimonio del Comparto.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per la gestione efficiente del portafoglio.

Gli investitori qualificati, così come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), e relative integrazioni, avranno la possibilità di acquistare le Azioni alla prima emissione o successivamente direttamente dall'emittente, o di rimborsare le stesse Azioni in data successiva presso l'emittente.

Gli investitori privati potranno acquistare o vendere le Azioni in qualsiasi momento, esclusivamente sul mercato secondario tramite intermediari qualificati.

Ulteriori restrizioni alla vendita sono indicate nella Sezione 4 del Documento per la Quotazione.

1.1. OBIETTIVO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DI FIDELITY GLOBAL GOVERNMENT BOND CLIMATE AWARE UCITS ETF

Comparto	Indice	Tipo di indice	Fornitore dell'Indice	Sito web del fornitore dell'Indice	Ticker dell'Indice
Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF	Solactive Paris Aware Global Government USD Index	Total Return	Solactive AG	https://www.solactive.com	SOLGOPAB Index

L'obiettivo del Comparto è quello di fornire agli investitori un rendimento totale, tenendo conto sia del rendimento del capitale che del reddito, che rifletta, al lordo delle commissioni e delle spese, il rendimento dell'Indice.

L'Indice è concepito per riflettere la performance dei titoli di Stato globali in valuta locale emessi da investment grade countries, con l'obiettivo di presentare un livello di intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 14% rispetto all'universo investibile al momento del lancio e di puntare successivamente a un ulteriore obiettivo di decarbonizzazione annuale, attualmente a un tasso medio del 7% annuo.

L'Indice comprende solo bond emessi da Paesi con rated investment grade da parte di agenzie di rating riconosciute. L'Indice è ponderato con riferimento agli obiettivi di emissione di carbonio sopra descritti, nonché ad altri fattori quali i livelli di emissione delle obbligazioni, i livelli di rendimento e i tassi di cambio.

Il Gestore degli Investimenti è soddisfatto se almeno il 50% delle attività nette del Comparto sarà investito in titoli considerati sostenibili ai sensi del Fidelity's Sustainable Investing Framework.

La politica d'investimento del Comparto consiste nel seguire il più possibile la performance dell'Indice, indipendentemente dal fatto che il livello dell'Indice aumenti o diminuisca, cercando di minimizzare il più possibile il valore di tracking error tra la performance del Comparto e quella dell'Indice. Di conseguenza, il Comparto è soggetto ai requisiti di trasparenza di cui all'articolo 8 della SFDR.

Per raggiungere l'obiettivo di investimento, il Gestore degli Investimenti mira a replicare passivamente l'Indice detenendo tutti i titoli dello stesso in percentuale simile rispetto alla loro ponderazione nell'Indice stesso. In alcune circostanze limitate in cui la replica dell'Indice non è ragionevolmente praticabile, il Comparto utilizzerà l'ottimizzazione per selezionare i titoli dell'Indice al fine di costruire un portafoglio rappresentativo che offra un rendimento paragonabile a quello dell'Indice. Di conseguenza, in determinati periodi il Comparto può detenere solo un certo sottoinsieme di titoli dell'Indice. Il Comparto può detenere alcuni titoli che non sono componenti dell'Indice, qualora tali titoli offrano un'esposizione simile - con profili di rischio simili - ai titoli che compongono l'Indice. Questi titoli sono selezionati in virtù del fatto che forniscono sostanzialmente la stessa esposizione per settore e per caratteristiche societarie in caso di considerazioni sulla liquidità o di azioni societarie a determinati Titoli dell'Indice.

L'Indice viene ribilanciato mensilmente. Per ulteriori informazioni sull'Indice, si rimanda alla metodologia dell'Indice disponibile pubblicamente e scaricabile dal sito <https://www.solactive.com/indices>.

Il Comparto può ottenere un'esposizione verso la Cina investendo in obbligazioni considerate ammissibili negoziate sul China Interbank Bond Market ("CIBM") attraverso Bond Connect.

2. RISCHI

Prima di prendere una decisione di investimento in relazione all'investimento nel Comparto, i potenziali investitori devono considerare attentamente tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto e

nel Supplemento, nonché le proprie circostanze personali e devono consultare il proprio agente di cambio, direttore di banca, consulente legale, commercialista e /o consulente finanziario. Un investimento in Azioni (del Comparto) è adatto solo agli investitori che (da soli o in collaborazione con un consulente finanziario o altro consulente) sono in grado di valutare i meriti e i rischi di tale investimento e che dispongono di risorse sufficienti per essere in grado di sopportare eventuali perdite che potrebbero derivarne. Il prezzo delle Azioni (del Comparto) può subire rialzi e ribassi e il loro valore non è garantito. Gli investitori potrebbero non ricevere, al momento del rimborso o della liquidazione, l'importo originariamente investito nel Comparto o qualsiasi importo. Il rischio principale per la gestione del portafoglio è il tracking error. L'ottimizzazione del portafoglio e l'attività di trading possono entrambi contribuire a determinare il tracking error.

Gli investitori tipici del Comparto dovrebbero essere investitori retail e istituzionali che desiderano assumere un'esposizione nel settore dei titoli di debito governativi con indicatori di affidabilità e beneficiare del minor rischio di credito generalmente offerto dai titoli di debito governativi rispetto ai titoli di debito societari.

Per informazioni relative ai rischi associati all'investimento nel Comparto si rimanda al KID (Key Information Document), al Prospetto e al relativo Supplemento.

a. Rischio d'investimento

L'investimento nel Comparto comporta un grado di rischio che include i rischi descritti nella sezione "Informazioni sui Rischi" del Prospetto. Tali rischi non intendono essere esaustivi e i potenziali investitori devono esaminare attentamente il Prospetto e il Supplemento e consultare i propri consulenti professionali prima di acquistare Azioni.

Non si prevede che il Comparto abbia un profilo di rischio superiore alla media o un'elevata volatilità a causa dell'uso di derivati. Per informazioni relative ai rischi associati all'uso di strumenti finanziari derivati, si rimanda a "Rischio dei derivati" nella sezione "*Informazioni sui Rischi*" del Prospetto.

Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa, tra l'altro, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell'Indice, che non ne risente;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell'Indice;
- la differenza tempistica tra il Comparto e l'Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Inoltre, la performance delle Azioni negoziate nei mercati regolamentati potrebbe non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

b. Rischio Indice

Non vi è garanzia che un indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nella successiva Sezione 4.

Come prescritto dalla sezione sui Rischi di Investimento all'interno del Prospetto, al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, l'Index Tracking del Comparto cerca di ottenere un rendimento che corrisponda in via generale alla performance di prezzo e rendimento, al netto di commissioni e spese,

dell'Indice in esame pubblicato dal fornitore dell'Indice. Non vi è alcuna garanzia che il fornitore dell'Indice determinerà la composizione dell'Indice in modo accurato o che l'Indice sarà determinato, composto o calcolato in modo accurato. Sebbene il fornitore dell'Indice fornisca descrizioni del risultato che l'Indice intende realizzare, il fornitore dell'Indice non fornisce alcuna garanzia o accetta alcuna responsabilità in relazione alla qualità, accuratezza o completezza dei dati in relazione all'Indice e non garantisce che l'Indice sia in linea con la metodologia descritta.

Il compito del Gestore degli Investimenti è quello di gestire il Comparto in modo coerente con l'Indice fornito al Gestore degli Investimenti. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non fornisce alcuna garanzia per gli errori del fornitore dell'Indice. Errori relativi alla qualità, all'accuratezza e alla completezza dei dati possono verificarsi nel tempo e potrebbero non essere identificati e corretti per un periodo di tempo, in particolare quando gli indici sono meno utilizzati. Pertanto, guadagni, perdite o costi associati agli errori del fornitore dell'Indice saranno a carico del Comparto e dei loro investitori. Ad esempio, durante un periodo in cui l'Indice contiene componenti errati, un Comparto che replica tale Indice pubblicato avrebbe un'esposizione di mercato a tali componenti e sarebbe sottoesposto ai componenti che avrebbero dovuto essere inclusi nell'Indice. Pertanto, gli errori possono comportare un impatto negativo o positivo sulla performance del Comparto e dei loro investitori. Gli investitori devono comprendere che eventuali guadagni derivanti da errori del fornitore dell'Indice saranno conservati dal Comparto e dai suoi investitori e qualsiasi perdita derivante da errori del fornitore dell'Indice sarà a carico del Comparto e dei suoi investitori.

c. Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione di quote/azioni

Il Gestore può in qualsiasi momento, previa notifica al Depositario, sospendere temporaneamente l'emissione, la valutazione, la vendita, l'acquisto, il rimborso o la conversione delle Azioni del Comparto, o il pagamento dei proventi del rimborso, durante qualsiasi periodo in cui:

(a) qualsiasi mercato riconosciuto in cui una parte sostanziale degli investimenti detenuti dal Fondo è quotata, scambiata o negoziata è chiuso al di fuori delle normali festività o durante il quale le negoziazioni su tale mercato riconosciuto sono limitate o sospese;

(b) a seguito di eventi politici, militari, economici o monetari o di altre circostanze al di fuori del controllo, della responsabilità e del potere degli amministratori, la cessione o la valutazione degli investimenti detenuti dal Fondo non può, a giudizio degli amministratori, essere effettuata o completata normalmente o senza pregiudicare gli interessi degli azionisti o di altri investitori;

(c) i mezzi di comunicazione normalmente impiegati per determinare il valore degli investimenti detenuti dal Fondo sono stati scomposti o, per qualsiasi altro motivo, il valore di tali investimenti non può, a parere degli amministratori, essere accertato tempestivamente o accuratamente;

(d) a causa di condizioni di mercato avverse, il pagamento dei proventi del rimborso può, a parere degli amministratori, avere un impatto negativo sul Fondo o sui restanti azionisti o altri investitori nel Fondo;
e

(e) gli amministratori stabiliscono che è nel migliore interesse degli investitori agire in tal senso.

La comunicazione di tale sospensione sarà pubblicata dal Fondo presso la sua sede legale e attraverso gli altri mezzi che il Gestore può di volta in volta determinare e sarà trasmessa senza indugio alla Central Bank of Ireland, a Euronext Dublin (nel caso delle Azioni ETF) e agli azionisti. Le domande di sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni ricevute a seguito di un'eventuale sospensione saranno trattate il primo Giorno di Negoziazione successivo alla revoca della sospensione, a meno che le domande o le richieste di rimborso non siano state ritirate prima della revoca della sospensione. Ove

possibile, saranno adottate tutte le misure ragionevoli per porre fine a qualsiasi periodo di sospensione il prima possibile. L'insieme delle Azioni del Comparto può essere riacquistato dalla Società.

d. Rischio di liquidazione anticipata

In caso di chiusura del Comparto o di una classe di Azioni, le attività del Comparto o della Classe saranno liquidate, le passività estinte e i proventi netti dalla realizzazione distribuiti agli Azionisti in proporzione alle Azioni possedute in quel Comparto o Classe. È possibile che al momento della liquidazione o distribuzione, determinati investimenti detenuti dal Comparto o dalla Classe possano avere un valore inferiore al costo iniziale di tali investimenti, con conseguente perdita per gli Azionisti. Tutte le normali spese operative sostenute fino al momento della chiusura del Comparto saranno a carico del Comparto o della Classe.

e. Rischio di cambio

Il rendimento totale e il totale di bilancio del Comparto possono essere influenzati in modo significativo dai movimenti dei tassi di cambio se le attività e il reddito del Comparto sono denominati in valute diverse dalla Valuta di Base del Comparto (EUR) e dalla Valuta di negoziazione delle Azioni (EUR) e ciò significa che i movimenti valutari possono influenzare in modo significativo il valore del prezzo delle Azioni del Comparto. Le tre principali aree di rischio connesse alla valuta estera sono determinate dai movimenti dei tassi di cambio che influenzano il valore degli investimenti, le differenze temporali a breve termine o il reddito ricevuto. Un Comparto può o meno coprire questi rischi mediante la sottoscrizione di contratti sui tassi di cambio a termine o a pronti. I rischi associati sono spiegati nella sezione del Prospetto sui Rischi relativi ai derivati.

f. Rischio di controparte e rischio di compensazione

Tutti gli investimenti in titoli vengono negoziati tramite intermediari approvati come controparte accettabile dal Gestore degli Investimenti. L'elenco degli intermediari approvati viene riesaminato regolarmente. La circostanza che una di queste controparti non tenga fede ai suoi obblighi finanziari o ad altri obblighi nei confronti dei Comparti può determinare un rischio di perdita; ad esempio, è possibile che una controparte si renda inadempiente non pagando le somme dovute alla scadenza o ritardando i pagamenti. Se la compensazione non avviene, la perdita subita dal Comparto è pari alla differenza tra il prezzo del contratto originario e quello del contratto sostitutivo o, nel caso in cui il contratto non venga sostituito, al valore assoluto del contratto nel momento in cui non è andato a buon fine. Inoltre, in alcuni mercati non è possibile la "consegna contro pagamento", nel qual caso il valore assoluto del contratto è a rischio se il Comparto onora i suoi obblighi di compensazione, ma la controparte risulta inadempiente prima di onorare i suoi obblighi.

g. Rischi associati all'investimento nel CIBM attraverso il Bond Connect

Il Comparto può investire tramite Bond Connect in obbligazioni idonee sul CIBM, il che espone il Comparto a determinati rischi, tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

Rischio di sospensione

È previsto che le autorità della Cina continentale si riservino il diritto di sospendere le negoziazioni Northbound di Bond Connect se necessario per garantire un mercato ordinato ed equo e una gestione prudente dei rischi. In caso di sospensione delle negoziazioni Northbound tramite Bond Connect, la capacità del Comparto di accedere al mercato obbligazionario della Repubblica Popolare Cinese ("RPC") per raggiungere i propri obiettivi di investimento ne risentirà negativamente.

Differenze nel giorno di negoziazione

Le negoziazioni Northbound attraverso Bond Connect possono essere effettuate nei giorni in cui il CIBM è aperto alle negoziazioni, indipendentemente dal fatto che sia un giorno festivo a Hong Kong. Di conseguenza, è possibile che le obbligazioni negoziate tramite Bond Connect siano soggette a fluttuazioni nei momenti in cui il Comparto non è in grado di acquistare o vendere obbligazioni, in quanto i suoi intermediari con sede a Hong Kong o in tutto il mondo non sono disponibili per assistere le negoziazioni. Di conseguenza, il Comparto potrebbe non essere in grado di realizzare guadagni, evitare perdite o beneficiare dell'opportunità di investire in obbligazioni della Cina continentale a un prezzo interessante.

Rischio operativo

Bond Connect offre agli investitori di Hong Kong e di altri Paesi un canale per accedere direttamente ai mercati obbligazionari della Cina continentale.

La "connettività" mediante Bond Connect richiede la trasmissione degli ordini oltre confine, il che richiede lo sviluppo di nuove piattaforme di negoziazione e sistemi operativi. Non vi è alcuna garanzia che tali piattaforme e sistemi funzionino correttamente o che continuino ad essere adattati ai cambiamenti e agli sviluppi di entrambi i mercati. Nel caso in cui i sistemi in questione non funzionino correttamente, la negoziazione attraverso Bond Connect potrebbe essere interrotta. La capacità del Comparto di negoziare attraverso Bond Connect e di perseguire la propria strategia d'investimento potrebbe pertanto essere pregiudicata.

Per gli investimenti tramite Bond Connect, i relativi depositi, la registrazione presso la People's Bank of China e l'apertura del conto devono essere effettuati tramite un agente di custodia offshore, un agente di registrazione o altre terze parti. Pertanto, gli investimenti del Comparto tramite Bond Connect sono soggetti al rischio di inadempienza o di errori da parte di tali soggetti terzi.

Rischio di valuta (renminbi, RMB)

Attualmente il RMB non è una valuta liberamente convertibile ed è soggetto a controlli e restrizioni sui cambi. Gli investimenti del Comparto tramite Bond Connect possono essere influenzati negativamente dai movimenti dei tassi di cambio tra RMB e altre valute. Non vi è alcuna garanzia che il tasso di cambio del RMB non subisca ampie fluttuazioni rispetto al dollaro USA o a qualsiasi altra valuta in futuro. Qualsiasi deprezzamento del RMB diminuirà il valore delle attività in RMB, il che potrebbe avere un impatto negativo sulla performance del Comparto.

Il RMB viene scambiato sia nel mercato onshore che in quello offshore. Sebbene l'onshore RMB ("CNY") e l'offshore RMB ("CNH") rappresentino la stessa valuta, sono scambiati in mercati diversi e separati che operano in modo indipendente. Pertanto, il CNY e il CNH non hanno necessariamente lo stesso tasso di cambio e il loro movimento potrebbe non essere nella stessa direzione. Nel calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di una Classe non RMB, il Gestore applicherà il tasso di cambio del mercato RMB offshore di Hong Kong, ossia il tasso di cambio CNH, che può essere a premio o a sconto rispetto al tasso di cambio del mercato RMB onshore della RPC, ossia il tasso di cambio CNY.

Rischio normativo

Il Bond Connect è di nuova istituzione e sarà soggetto ai regolamenti promulgati dalle autorità di regolamentazione e alle norme di attuazione emanate dalle autorità di regolamentazione della Cina continentale e di Hong Kong. Va notato che i regolamenti non sono generalmente testati e non c'è certezza su come saranno applicati. Inoltre, i regolamenti attuali sono soggetti a modifiche che possono avere effetto retroattivo. Non vi è alcuna garanzia che il Bond Connect non venga abolito. Di conseguenza, gli investimenti del Comparto nei mercati della Cina continentale tramite Bond Connect potrebbero subire ripercussioni negative a causa dei cambiamenti normativi.

Rischio fiscale

Non vi sono indicazioni specifiche da parte delle autorità fiscali della Cina continentale sul trattamento delle imposte sul reddito e di altre categorie di imposte dovute in relazione alla negoziazione del CIBM da parte di investitori istituzionali stranieri tramite Bond Connect. In caso di risoluzione futura delle suddette incertezze o di future modifiche alla legge o alle politiche fiscali, il Fondo provvederà, non appena possibile, ad apportare le opportune rettifiche all'importo dell'accantonamento fiscale (se necessario), ove necessario. Tali incertezze possono andare a vantaggio o a svantaggio degli azionisti del Comparto e possono determinare un aumento o una diminuzione del valore totale del Comparto.

h. Rischio di Sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance potrebbero, se si verificano, provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Il Gestore degli Investimenti ritiene che i rischi di sostenibilità siano rilevanti per i rendimenti del Comparto.

L'identificazione dei rischi di sostenibilità e del loro probabile impatto viene effettuata sulle partecipazioni di un determinato portafoglio. Per gli investimenti relativi a singole società (ad es. obbligazioni, azioni), la valutazione viene effettuata sulla base della categorizzazione settoriale della società e del suo modello di business (ad es. emissioni di carbonio per le società di costruzione, etica e cultura per le società finanziarie) in combinazione con un dialogo regolare tra analisti, gestori di portafogli e il team ESG. Quando un Comparto non ha un'esposizione diretta alle partecipazioni sottostanti, la valutazione viene effettuata sia a livello di Comparto (laddove vi sia la possibilità di un contributo ESG nella strategia; ciò escluderebbe, ad esempio, i Comparti di tipo Index Tracking che seguono un indice non ESG) sia, ove possibile, effettuando un'analisi sulle partecipazioni sottostanti che fornisca una comprensione delle potenziali esposizioni ai rischi di sostenibilità.

Questo approccio consente una valutazione completa della materialità per comprendere il potenziale impatto sui rendimenti finanziari in seguito alla materializzazione di un rischio di sostenibilità.

La mancata gestione efficace di questi rischi può portare a un deterioramento dei risultati finanziari. I rischi specifici variano in termini di rilevanza a seconda dei settori e dei modelli di business e le aziende possono essere esposte a rischi lungo le catene del valore, compresi i fornitori e i clienti.

La materializzazione di un rischio di sostenibilità è considerata un evento di rischio sostenibile. Nel caso di un evento di questo tipo, può verificarsi un impatto sui rendimenti del Comparto a causa di: (i) perdite dirette degli investimenti colpiti a seguito di tale evento (i cui effetti possono essere immediati o gradualmente); o (ii) perdite sostenute a causa del ribilanciamento del portafoglio a seguito di tale evento al fine di mantenere le caratteristiche di sostenibilità del Comparto ritenute rilevanti dal Gestore degli Investimenti.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. ETP-000090 del 22/08/23, Borsa Italiana ha ordinato l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, nel segmento "ETF Indicizzati- Classe 1".

La data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con una successiva comunicazione di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

OBBLIGHI INFORMATIVI

La Società mette a disposizione del pubblico nel proprio sito e/o altri information provider le seguenti informazioni e i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV del Comparto su base continuativa;
- il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.fidelity-italia.it.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO PRIMARIO

Il mercato primario è il mercato sul quale le Azioni ETF del Comparto sono emesse o rimborsate dal Fondo su richiesta dei partecipanti autorizzati. Un partecipante autorizzato è un market maker o un intermediario che ha stipulato un accordo con il Fondo (ovvero il mercato primario) allo scopo di sottoscrivere e/o rimborsare direttamente le Azioni ETF. Solo i partecipanti autorizzati sono in grado di effettuare sottoscrizioni e rimborsi di Azioni ETF sul mercato primario.

ACQUISTI SUL MERCATO SECONDARIO E VENDITE DI AZIONI ETF

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento "ETF indicizzati - Classe 1", secondo i seguenti orari:

- dalle 7:30 alle 9:04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle 9,04 alle 17,30 (ora italiana): negoziazione continua,
- dalle 17,30 alle 17,35 (ora italiana): asta di chiusura, e
- dalle 17:35 alle 17:40 (ora italiana): trading-at-last.

Le Azioni ETF del Comparto acquistate sul mercato secondario di solito non possono essere rivendute direttamente al Comparto da investitori che non sono partecipanti autorizzati. Gli investitori che non sono partecipanti autorizzati devono acquistare e vendere Azioni ETF su un mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un agente di cambio) e possono incorrere in commissioni e tasse aggiuntive nel farlo. Inoltre, poiché il prezzo di mercato al quale le Azioni ETF sono negoziate sul mercato secondario può differire dal Valore Patrimoniale Netto per Azione, gli investitori possono pagare più dell'attuale Valore Patrimoniale Netto quando acquistano Azioni ETF e possono ricevere meno dell'attuale Valore Patrimoniale Netto quando le vendono.

Le quote/azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono, di norma, essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR a meno che non siano soddisfatte le condizioni specificate di seguito.

Ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà, ai sensi dell'art. 19-quater del Regolamento Emittenti, titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza.

Fatto salvo il rispetto della normativa primaria e secondaria applicabile, un investitore (che non sia un partecipante autorizzato) ha il diritto, di richiedere che il Gestore riacquisti le proprie Azioni ETF in relazione a un Comparto nei casi in cui il Gestore abbia stabilito, a sua esclusiva discrezione, che il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto differisce significativamente dal valore di un'Azione ETF del Comparto negoziata sul mercato secondario, ad esempio, qualora nessun partecipante

autorizzato agisca, o sia disposto ad agire, in tale veste in relazione al Comparto (un “**Evento di Turbativa del Mercato Secondario**”).

Gli investitori che desiderino richiedere al Gestore di riacquistare le proprie Azioni ETF devono contattare l'Agente Amministrativo e fornire le informazioni necessarie, compresi i Contratti di Sottoscrizione originali e la documentazione antiriciclaggio, come richiesto dall'Agente Amministrativo per registrare l'investitore come Azionista. Per questa procedura potrebbe essere applicata una commissione, che sarà ai normali tassi di mercato. Gli investitori devono tenere in considerazione il fatto che le Azioni ETF rimborsate in questo modo saranno regolate solo in contanti e non in natura.

Gli ordini di rimborso saranno evasi il Giorno di Negoziazione in cui le Azioni ETF vengono riaccreditate sul conto dell'Agente Amministrativo entro la Scadenza della Negoziazione, detratti eventuali Imposte e Oneri applicabili e altri congrui costi amministrativi, purché sia stata ricevuta anche la richiesta di riacquisto completata.

Il Gestore può, a sua totale discrezione, stabilire che l'Evento di Turbativa del Mercato Secondario sia di lunga durata e che non possa essere sanato. In tal caso, il Gestore può decidere di rimborsare obbligatoriamente gli investitori e potrà successivamente chiudere il Comparto.

Qualsiasi investitore che richieda il riacquisto delle proprie Azioni ETF in caso di Evento di Turbativa del Mercato Secondario può essere soggetto a imposte, a seconda dei casi, ivi comprese eventuali imposte sulle plusvalenze o imposte sulle operazioni. Pertanto, si raccomanda che, prima di presentare tale richiesta, gli investitori richiedano una consulenza fiscale per quanto concerne le implicazioni del riacquisto ai sensi delle leggi del paese nel quale essi possono essere soggetti a tassazione. Si invitano gli investitori anche a consultare il paragrafo denominato “Rischio connesso ai costi per l'acquisto o la vendita di Azioni ETF” e “Rischio correlato alle negoziazioni” nella sezione “Informazioni sui Rischi” del Prospetto.

Le Azioni acquistate sul Mercato Secondario non possono di norma essere rimborsate agli Investitori a valere sulle attività dell'ETF, a meno che non si verificano le situazioni elencate nella sezione intitolata “Procedures for dealing on the secondary market” presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il caso in cui il Gestore abbia stabilito a sua esclusiva discrezione che il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto differisca significativamente dal valore di un'azione dell'ETF del Comparto negoziata sul Mercato Secondario, ad esempio, nel caso in cui nessun Partecipante autorizzato agisca, o sia disposto ad agire, in tale veste in relazione al Comparto), nonché in qualsiasi altra circostanza che possa essere prevista dai regolamenti applicabili o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

Prezzi del Mercato Secondario. I prezzi di negoziazione delle Azioni ETF del Comparto fluttueranno continuamente durante le ore di negoziazione in base alla domanda e all'offerta del mercato piuttosto che sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione, il quale viene calcolato solo al termine di ciascun Giorno di Valutazione. Le Azioni ETF saranno negoziate in borsa a prezzi che possono essere superiori (cioè, a premio) o inferiori (cioè, a sconto), in varia misura, rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione. I prezzi di negoziazione delle Azioni ETF del Comparto possono discostarsi significativamente dal Valore Patrimoniale Netto per Azione durante i periodi di volatilità del mercato e possono essere soggetti a commissioni di intermediazione e/o imposte di trasferimento associate alla negoziazione e al regolamento tramite la borsa valori di riferimento. Non può inoltre essere garantito che, una volta quotate in una borsa valori, le Azioni ETF continueranno a essere quotate. Si invitano inoltre gli investitori a fare riferimento al paragrafo denominato “Fluttuazione del Valore Patrimoniale Netto” nella sezione “Informazioni sui Rischi” del Prospetto.

Altri Mercati in cui sono negoziate le Azioni:

Comparto	Sede della negoziazione	Market Maker
Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF	London Stock Exchange Deutsche Boerse SIX Swiss Exchange	RBC Capital Markets Europe GmbH

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Le Azioni possono essere acquistate/vendute mediante tecniche di comunicazione a distanza (cioè via Internet). Lo si può fare utilizzando piattaforme fornite da intermediari autorizzati nel rispetto delle leggi e delle normative pertinenti.

Gli intermediari autorizzati possono fornire servizi online, previa identificazione dell'investitore e fornitura di password e codici identificativi, che consentono all'investitore di acquistare/vendere azioni via internet avendo piena consapevolezza delle procedure da seguire e da segnalare.

Gli intermediari autorizzati forniscono all'investitore la prova dell'esecuzione degli ordini via Internet conformemente alla normativa applicabile. Il Fondo non sarà inoltre responsabile della corretta esecuzione degli ordini effettuati tramite l'intermediario e non risponderà neanche in caso di inosservanza delle leggi e della normativa applicabile da parte dell'intermediario.

L'uso di Internet ai fini dell'acquisto o della vendita di azioni non modifica i costi sostenuti dall'investitore.

Non è possibile richiedere direttamente al Fondo il rimborso delle azioni acquistate online tramite il mercato secondario secondo le condizioni di cui alla Sezione

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

RBC Capital Markets Europe GmbH, con sede legale in Taunusanlage 17, 60325 Francoforte sul Meno, Germania è stata nominata "Market Maker" per quanto riguarda la quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. In conformità a quanto previsto dal regolamento e dalle regole di funzionamento del mercato di negoziazione stabilite da Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker è tenuto a sostenere la liquidità delle azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di quotare continuamente prezzi e quantitativi per l'acquisto e la vendita di Azioni del Comparto.

7. VALORE INDICATIVO PATRIMONIALE NETTO (INAV)

Il valore patrimoniale netto indicativo per azione ("INAV") è una stima del Valore Patrimoniale Netto di un'Azione ETF calcolato in tempo reale (ogni 15 secondi) durante l'orario di negoziazione. I valori hanno lo scopo di fornire agli investitori e ai partecipanti al mercato un'indicazione continua del valore di un'Azione ETF. L'INAV si basa sulle quotazioni e sugli ultimi prezzi di vendita del mercato locale dei titoli e può non riflettere eventi successivi alla chiusura del mercato locale. Possono registrarsi premi e sconti tra l'INAV e il prezzo di mercato e l'INAV non deve essere considerato come un aggiornamento "in tempo reale" del Valore Patrimoniale Netto per Azione ETF, che viene calcolato solo una volta al giorno. Né il Fondo, né il Gestore, né il Gestore degli Investimenti, né le loro rispettive affiliate o eventuali agenti di calcolo terzi, coinvolti nel o responsabili del calcolo o della pubblicazione di tali INAV forniscono alcuna garanzia in merito alla loro esattezza.

La responsabilità del calcolo e della pubblicazione dell'INAV di un'Azione ETF è stata delegata dal Gestore a Solactive AG, con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania.

Gli INAV sono diffusi tramite il feed di dati di Borse Stuttgart e vengono visualizzati sui principali terminali dei fornitori di dati di mercato, nonché su una vasta gamma di siti Internet che riportano dati dei mercati azionari, tra cui Bloomberg, Factset, Morningstar e Reuters.

Codici EUR iNAV		
Classe di Azioni del Comparto	Ticker Bloomberg	RIC
Fidelity Global Government Bond Climate Aware UCITS ETF EUR Hedged Inc	FFGCEUIV	FFGCEURINAV=SOLA

8. DIVIDENDI

La classe azionaria del Comparto, di tipo "Inc", è a distribuzione di reddito, quindi i dividendi saranno distribuiti. Per quanto riguarda le Classi a Distribuzione, a condizione che il reddito netto sia disponibile per la distribuzione, gli amministratori intendono dichiarare dividendi a valere sul reddito netto attribuibile a ciascuna classe a distribuzione, fatte salve eventuali soglie *de minimis*. In circostanze normali, gli amministratori intendono dichiarare i dividendi su base trimestrale nei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno e pagarli l'ultimo giovedì del mese in questione o in qualsiasi altro giorno lavorativo che gli amministratori ritengano opportuno. Tuttavia, gli azionisti devono tenere presente che gli amministratori possono, a loro discrezione, decidere di non effettuare tale pagamento in relazione a una classe a distribuzione.

L'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Le commissioni di gestione annuali, parte delle spese correnti indicate nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

Tutte le commissioni e le spese dovute in relazione a un Comparto sono pagate come un'unica commissione una tantum. In tal caso si parlerà di coefficiente di spesa totale o "TER". Il Gestore è responsabile dell'organizzazione del pagamento a valere sul TER di tutte le spese operative del Fondo assegnabili al Comparto, compresi gli onorari e le spese di amministratori, revisori, consulenti legali, dell'Agente Amministrativo, del Depositario e di altri fornitori di servizi, nonché dei costi di copertura delle Classi. Il Gestore ha diritto a percepire una commissione annuale per i servizi che fornisce al Comparto pertinente. Tuttavia, tale commissione sarà pagata solo in circostanze in cui vi sia un importo residuo rimanente a titolo di TER dopo che le altre spese operative sono state pagate. Salvo il caso in

cui un'altra parte abbia accettato di rimborsare il Comparto, il TER include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, commissioni e spese del Gestore degli Investimenti, del Depositario, dell'Agente Amministrativo, del Segretario e di qualsiasi sub-consulente agli investimenti. In base alle leggi e alle normative applicabili, il Gestore, il Gestore degli Investimenti, qualsiasi sub-gestore degli investimenti, l'Agente Amministrativo, il Depositario, il collocatore generale o qualsiasi sub-collocatore possono pagare una parte o tutte le loro commissioni a qualsiasi persona che investa o fornisca servizi al Fondo o in relazione a qualsiasi Comparto.

Il TER non include i costi straordinari, i costi di intermediazione e le spese correlate, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di intermediazione, l'imposta di bollo o altre imposte sugli investimenti del Fondo, compresi i le imposte e gli oneri per il ribilanciamento del portafoglio, le ritenute alla fonte, le commissioni di intermediazione sostenute in relazione agli investimenti del Fondo, gli interessi sui prestiti e le spese bancarie sostenute nella negoziazione, per eseguire o variare i termini di tali prestiti, eventuali commissioni di intermediazione addebitate dagli intermediari in relazione a un investimento nel Comparto e costi e spese straordinari o eccezionali (se presenti) che possono sorgere di volta in volta (quali ad esempio contenziosi rilevanti in relazione a un Comparto o al Fondo) che saranno pagati separatamente dalle attività del Comparto.

Il TER è calcolato e maturato giornalmente dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto e pagabile in via posticipata con cadenza almeno trimestrale. Il TER del Comparto è indicato nel relativo Supplemento e nel KID (Key Information Document). Se le spese del Comparto superano il TER descritto sopra in relazione alla gestione dei fondi, il Gestore coprirà qualsiasi ammanco con il proprio patrimonio.

Per i Comparti che non gestiscono un TER, i dettagli completi delle commissioni e delle spese dovute dal Comparto saranno indicati nel relativo Supplemento.

Regime fiscale del Fondo

I redditi positivi per i contribuenti residenti in Italia derivanti dalla partecipazione a organismi esteri di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della Direttiva OICVM rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 10-ter della legge n. 77/1983.

Viceversa, le minusvalenze derivanti dal rimborso, dalla liquidazione o dalla vendita delle Azioni rientrano nella disciplina fiscale delle minusvalenze su attività finanziarie e sono trattate di conseguenza.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si riportano maggiori dettagli sulla tassazione delle Azioni a livello degli Investitori residenti in Italia.

DIVIDENDI

Ai sensi dell'articolo 10-ter della Legge n. 77/1983, per quanto riguarda le Azioni:

- le distribuzioni imponibili comprendono sia i pagamenti periodici (dividendi) che i pagamenti effettuati al momento del rimborso, della liquidazione o della vendita delle Azioni. Le operazioni di commutazione sono considerate trasferimenti;
- la base imponibile è determinata come la differenza tra il valore di vendita (o di rimborso) e il costo medio ponderato di sottoscrizione o il prezzo di acquisto delle Azioni che vengono vendute (o rimborsate);
- le distribuzioni sono soggette a una ritenuta alla fonte del 26%, che è un'imposta provvisoria se l'investitore è un imprenditore, una società di persone a scopo di lucro o una persona giuridica (o una stabile organizzazione italiana di un ente non residente), e un'imposta finale negli altri casi;

- la quota di reddito corrispondente ai proventi riferiti ai titoli di Stato italiani detenuti dal Fondo è tassata al 12,50%. A tal fine, la ritenuta alla fonte del 26% si applica al 48,08% della quota di reddito corrispondente a detti proventi. La stessa norma si applica ai proventi riferiti a obbligazioni emesse dagli altri enti pubblici residenti in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni (come elencati dal Decreto Ministeriale 4 settembre 1996, denominato “**Decreto White List**”) e alle obbligazioni emesse da altri soggetti assimilati allo Stato italiano, detenuti dal Fondo;
- le ritenute alla fonte sono applicate dagli intermediari residenti in Italia che si occupano dei pagamenti e/o della cessione o negoziazione delle Azioni (si vedano anche i chiarimenti previsti dalle Delibere dell’Agenzia delle Entrate n. 139/E/2002 e n.109/E/2003). A tal fine, il costo medio ponderato di sottoscrizione o il prezzo di acquisto delle Azioni che vengono vendute (o rimborsate) deve essere documentato o attestato dall’investitore.

Si segnala infine che non vengono applicate ritenute alla fonte sulle distribuzioni versate ai Fondi Pensione italiani (istituiti ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005), agli OIC residenti in Italia, ai REIT residenti in Italia e alle SICAF immobiliari residenti in Italia (Art.73, par. 7-quinquies, del Testo Unico Italiano delle Imposte sui Redditi; art. 6 del D.Lgs. n.351/2001; D.Lgs. n. 44/2014).

MINUSVALENZE

Le eventuali perdite realizzate in occasione della vendita, liquidazione o rimborso di Azioni da parte di investitori residenti in Italia potranno essere dedotte in conformità alle norme generali ad essi applicabili per le minusvalenze su attività finanziarie.

IMPOSTA ITALIANA SULLE SUCCESSIONI E SULLE DONAZIONI

Le Azioni sono incluse nella base imponibile dell’imposta italiana sulle successioni e sulle donazioni.

Le aliquote dell’imposta sulle successioni e sulle donazioni italiane dipendono dal tipo di beneficiario del trasferimento. In particolare, sono soggetti a imposta i trasferimenti mortis causa o a seguito di donazioni come segue:

- 4% se il trasferimento è effettuato a favore di coniugi e discendenti o ascendenti diretti; in tal caso, il trasferimento è soggetto ad imposta sul valore superiore a € 1.000.000 (per beneficiario);
- 6% se il trasferimento è effettuato a favore di fratelli e sorelle; in tal caso, il trasferimento è soggetto ad imposta sul valore superiore a € 100.000 (per beneficiario);
- 6 % se il trasferimento è effettuato a favore di parenti fino al quarto grado, a persone legate per affinità diretta nonché a persone legate da affinità collaterale fino al terzo grado;
- 8 % in tutti gli altri casi.

Se il trasferimento viene effettuato a favore di persone con disabilità gravi, l’imposta si applica sul valore superiore a € 1.500.000.

La legge italiana prevede alcune esenzioni dall’imposta sulle donazioni se il beneficiario è un’organizzazione senza scopo di lucro che svolge attività di assistenza, beneficenza e simili.

Si precisa infine che, nel caso in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria, la porzione del loro valore corrispondente al valore dei titoli di Stato italiani e degli altri titoli equivalenti non è inclusa nella base imponibile ai fini dell’imposta di successione. A tal fine, il Fondo fornisce le informazioni pertinenti sulla composizione delle attività.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto viene pubblicato sul sito web dell'emittente all'indirizzo www.fidelityinternational.com.

Il Fondo ha delegato al Gestore il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e del Valore Patrimoniale Netto per Azione, che a sua volta ha delegato tale incombenza all'Agente Amministrativo.

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto è calcolato accertando il valore del patrimonio del Comparto e deducendo da tale importo le passività del Comparto, che comprendono tutte le commissioni e le spese pagabili e/o maturate e/o stimate come pagabili a valere sul patrimonio del Comparto.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto è calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto del Comparto per il numero totale di Azioni emesse in relazione al Comparto o ritenute in circolazione nel relativo Giorno di Valutazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto è calcolato con l'approssimazione di quattro cifre decimali alla Valuta di Base del Comparto per ciascun Giorno di Valutazione, conformemente alle disposizioni di valutazione stabilite nell'Atto Costitutivo e nel Prospetto.

Nel caso in cui le Azioni del Comparto siano suddivise in diverse Classi, l'importo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto attribuibile a una Classe sarà determinato stabilendo il numero di Azioni emesse nella Classe al relativo Momento di Valutazione e assegnando alla Classe le relative commissioni e spese della Classe, apportando le opportune rettifiche per tener conto delle distribuzioni, delle sottoscrizioni, dei rimborsi, degli utili e delle spese di tale Classe e suddividendo di conseguenza il Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione in relazione a una Classe sarà calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto della Classe pertinente per il numero di Azioni della Classe pertinente in circolazione. Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto attribuibile a una Classe e il Valore Patrimoniale Netto per Azione in relazione a una Classe saranno espressi nella valuta di tale Classe se diversa dalla Valuta di Base.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel Comparto sarà calcolato al Momento di valutazione di ogni Giorno di Valutazione.

Il valore patrimoniale netto del Comparto è calcolato come descritto nella sezione "Determinazione del valore patrimoniale netto" del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito web dell'emittente (www.fidelityinternational.com) e, ad eccezione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito web di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- le versioni in lingua italiana del KID (Key Information Document) relativo alle Azioni
- il Prospetto e i Supplementi relativi al Comparto
- il presente Documento per la Quotazione
- le Relazioni Annuali e Semestrali

Copie del Prospetto e dei Supplementi relativi al Comparto e alle Relazioni annuali e semestrali possono essere richieste da chiunque sia interessato e ottenute in formato cartaceo gratuitamente presso Brown Brothers Harriman Fund Administration Services (Ireland) Limited, l'agente amministrativo del fondo.

La suddetta documentazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisire la loro disponibilità su un supporto durevole.

L'emittente pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web dell'emittente (www.fidelityinternational.com). Maggiori informazioni sul market making sono disponibili online sul sito web del Market Maker (www.rbccm.com).